

BILAXIODI SOSTEXIBILITAY





Indice



	Č	ī	
	O	O 1	01

UN MODELLO DI EFFICIENZA

- Lettera agli Stakeholder
- Profilo dell'organizzazione
- Innovazione e digitalizzazione nella catena del valore: la forza della fatturazione centralizzata

02

TEMI MATERIALI

- Temi materiali
- Fasi del processo di identificazione dei temi materiali
- Definizione della mappa di materialità tematica
- Elenco dei temi materiali di Finelex in ordine di priorità e corrispondenza con i Sustainable Development Goals (SDGs)
- Matrice di materialità tematica di Finelex
- Evoluzione del processo verso la doppia materialità
- Mappatura rischi e opportunità ESG

03

PILASTRO GOVERNANCE

- Struttura legale ed organizzativa
- Meccanismi di controllo e sanzioni
- Performance economica
- Conformità socioeconomica
- Etica del business e lotta alla corruzione

04

PILASTRO SOCIAL

- Composizione dell'organico, turnover, salute e sicurezza
- Capitale Umano e welfare aziendale
- Formazione e crescita professionale
- Diversità, inclusione, pari opportunità e work-life balance
- Il rapporto con gli altri Stakeholder sociali: consorziati, produttori e attori del sistema
- Soddisfazione dei fornitori e degli associati, la convention annuale
- I fornitori di prodotti e servizi per Finelex
- Privacy e cybersecurity

05

PILASTRO AMBIENTE

- Emissioni di CO2 e gas serra
- Utilizzo delle risorse
- Promozione di pratiche sostenibili



- NOTA METODOLOGICA
- INDICE GRI



Un modello di efficienza

3



Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

con grande soddisfazione presentiamo il primo Bilancio di Sostenibilità di Finelex, un momento importante nel nostro percorso di trasparenza e responsabilità verso tutti i nostri Stakeholder. Questo documento nasce non solo per rispondere alle crescenti aspettative in materia ambientale, sociale e di governance, ma anche per dare voce a un modello organizzativo che, pur operando dietro le quinte, è essenziale per il corretto funzionamento della filiera.





Siamo consapevoli che la nostra attività è apparentemente "intangibile", fatta di numeri, pagamenti, ordini e gestione digitale, ma proprio in questo risiede la nostra forza: la capacità di generare efficienza, semplificazione e fiducia per le aziende consorziate.

Finelex nasce con l'obiettivo di gestire in modo efficace e strutturato la fatturazione e i pagamenti per conto delle aziende consorziate, fornendo uno strumento solido e affidabile per garantire continuità, precisione e tempestività nei processi amministrativi. Senza questa infrastruttura verrebbe meno un elemento fondamentale dell'operatività quotidiana, che rappresenta l'asse portante su cui si regge l'intero sistema consortile.

L'efficienza di Finelex non è solo tecnica, ma anche relazionale: la collaborazione tra Finelex, i fornitori e le altre società del gruppo è improntata a un totale scambio di informazioni competenze e visione strategica. Un rapporto di armonia e sinergia che va ben oltre la semplice integrazione operativa, traducendosi in un impegno condiviso per il miglioramento continuo e per l'adozione di pratiche sostenibili.

È proprio da questa alleanza solida e virtuosa che nasce la scelta di intraprendere il percorso verso la compliance in ambito di sostenibilità, convinti che solo attraverso percorsi di miglioramento sia possibile affrontare in modo responsabile le sfide ambientali, sociali e di governance che ci attendono.

Con questo primo Bilancio di Sostenibilità, Finelex intende dunque rafforzare il proprio ruolo all'interno del sistema consortile e, allo stesso tempo, contribuire con trasparenza e coerenza alla costruzione di un futuro più equo, efficiente e sostenibile per tutti.

Paolo Ferrari Presidente Finelex Michele Aloise Amministratore Delegato Finelex



Profilo dell'organizzazione

Finelex nasce nel 2001 con una missione chiara: supportare in modo efficace e innovativo i consorziati di Elex Italia attraverso servizi finanziari e amministrativi altamente specializzati. La sua forma giuridica di società consortile per azioni riflette lo spirito collaborativo e mutualistico che ne ha guidato sin dall'inizio le scelte strategiche e operative.

Con sede legale ad Assago (MI), nel cuore del centro direzionale di Milanofiori, Finelex rappresenta un punto di riferimento affidabile per tutte le realtà consorziate, garantendo un'infrastruttura solida al servizio dell'efficienza collettiva.

Nel corso degli anni, la società ha saputo evolversi mantenendo salda la propria identità: un attore discreto ma fondamentale, che opera dietro le quinte per assicurare fluidità e precisione nei flussi amministrativi e finanziari.

Oggi, con oltre due decenni di esperienza, Finelex continua a svolgere un ruolo cruciale nella vita operativa dei suoi consorziati, facendo della trasparenza, dell'efficienza e della sostenibilità i pilastri su cui costruire il futuro.

Innovazione e digitalizzazione nella catena del valore: la forza della fatturazione centralizzata

Finelex è una società consortile nata per ottimizzare i flussi di pagamento e semplificare la gestione amministrativa dei soci. Finelex si occupa della fatturazione centralizzata, permettendo ai fornitori di ricevere pagamenti in tempi certi e garantendo ai soci condizioni più flessibili.

Il funzionamento è semplice:

- I fornitori continuano a operare con i singoli soci, ma la fattura viene emessa a Finelex, che si occupa del pagamento immediato.
- Finelex paga i fornitori a breve e incassa dai propri soci secondo termini differenziati.

Questo sistema genera un vantaggio per i fornitori che hanno flussi di cassa regolari e unici ottimizzando la loro gestione.

Finelex, ogni giorno, movimenta volumi significativi di dati, transazioni e fatture, che garantiscono ai consorziati puntualità, efficienza e sicurezza operativa, razionalizzando la gestione dei documenti nel proprio sistema.

Nel 2024, Finelex ha gestito più di 120.000 documenti in entrata, dimostrando una capacità operativa notevole per una struttura così snella. Inoltre, tutti gli utili generati da Finelex vengono distribuiti direttamente ai soci, contribuendo a migliorare la redditività complessiva del gruppo.





In sintesi, le attività chiave di Finelex sono:

Fatturazione centralizzata: aggregazione ordini, emissione fatture ai consorziati, semplificazione per tutte le parti coinvolte. Questo sistema, oltre a ridurre costi e inefficienze, consente una maggiore trasparenza e tracciabilità, promuovendo buone pratiche di governance economica.

- Pagamenti puntuali e tracciabili: garanzia di solvibilità nei confronti dei produttori.
- Supporto alla liquidità.
- Economia di scala: aggregando la domanda otteniamo condizioni più favorevoli per tutti.
- Intelligenza dei dati: oltre 20 milioni di righe ordine elaborate per generare analisi, previsioni e ottimizzazioni.

Inoltre, Finelex si configura come un importante catalizzatore per la transizione digitale del sistema consortile. L'adozione della fatturazione elettronica non rappresenta solo un obbligo normativo, ma una leva strategica per abilitare una gestione paperless, sicura e conforme ai principi del digitale.

Grazie a ciò, ogni anno vengono dematerializzati milioni di documenti, riducendo oneri operativi e gestionali. Secondo i dati dell'Osservatorio Digital B2B del Politecnico di Milano, la fatturazione elettronica in Italia ha permesso una riduzione media dei tempi di pagamento del 23% e dei costi operativi fino al 60%. In linea con questo trend, anche Finelex ha riscontrato significativi miglioramenti nei processi di contabilità e riconciliazione documentale.







Temi materiali





Temi materiali

Finelex ha adottato un approccio strutturato e partecipativo per identificare i temi materiali che riflettono gli impatti più significativi della propria attività in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG). Il processo, in linea con gli Standard GRI (Global Reporting Initiative), ha seguito un percorso articolato che ha coinvolto diversi livelli organizzativi e tutti gli Stakeholder rilevanti.

Attualmente, il modello di materialità adottato è singolo, focalizzato sugli impatti di Finelex in ottica ESG. Tuttavia, in previsione della nuova Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), a partire dal prossimo anno il processo evolverà verso un'analisi di doppia materialità, considerando sia gli impatti dell'azienda sugli aspetti di sostenibilità sia i rischi e le opportunità che questi aspetti rappresentano per la performance economico-finanziaria della società.

Fasi del processo di identificazione dei temi materiali

Il processo si è articolato in diverse fasi, coerenti con il framework del GRI 3: Material Topics 2021, e ha incluso un'analisi interna, il coinvolgimento del management e dei dipendenti, oltre alla somministrazione di una survey mirata agli Stakeholder.

1. Analisi del contesto e raccolta di informazioni Interne

La prima fase ha previsto un'analisi di scenario per identificare i fattori di sostenibilità più rilevanti per il settore della distribuzione di materiale elettrico.

Questa fase ha incluso:

- L'analisi delle principali tendenze di mercato, normative e regolatorie in ambito ESG.
- Il benchmarking con best practice di settore a livello nazionale e internazionale.
- L'identificazione delle aspettative di clienti e partner riguardo la sostenibilità.
- L'analisi dei rischi e opportunità ESG per Finelex.

Internamente, sono stati raccolti gli input degli apicali storici dell'azienda e dei dipendenti, con particolare attenzione alle esperienze consolidate e alle priorità percepite a livello operativo e strategico.





2. Coinvolgimento del management e dei dipendenti

Per garantire una visione interna chiara e condivisa, sono stati organizzati:

- Interviste per individuare le aree di impatto ESG più significative.
- Interviste per raccogliere percezioni sui rischi e le opportunità ESG nel business.
- Questionari, al fine di integrare la prospettiva dei dipendenti nel processo di materialità.

3. Identificazione degli Stakeholder rilevanti

Finelex ha mappato i propri Stakeholder suddividendoli in categorie chiave, tra cui:

- consorziati
- dipendenti
- fornitori
- collaboratori esterni
- istituti finanziari

4. Coinvolgimento degli Stakeholder

Survey agli Stakeholder e raccolta delle priorità ESG

Una fase centrale del processo ha riguardato la raccolta strutturata dei feedback dagli Stakeholder esterni tramite una survey mirata, somministrata a tutti i gruppi di interesse individuati. Il questionario ha permesso di:

- Valutare la rilevanza percepita dei diversi temi ESG da parte degli Stakeholder.
- Raccogliere eventuali spunti e segnalazioni su criticità e opportunità emergenti.
- Confrontare le aspettative degli Stakeholder con la visione interna dell'azienda.

Definizione della mappa di materialità tematica

I dati raccolti sono stati analizzati e rappresentati all'interno della mappa di materialità, che ha consentito di visualizzare il grado di rilevanza attribuito a ciascun tema ESG sia dall'azienda sia dagli Stakeholder

I temi più significativi sono stati inseriti nel bilancio di sostenibilità e hanno guidato l'elaborazione delle strategie ESG.

Infine, la matrice di materialità è stata:

- Validata dal Consiglio di Amministrazione per garantire allineamento con gli obiettivi strategici.
- Integrata nei piani operativi e nelle politiche di sostenibilità.
- Utilizzata come base per definire KPI di monitoraggio e rendicontazione ESG.

Il processo di identificazione dei temi materiali verrà ulteriormente rafforzato con strumenti di analisi di rischio ESG e metriche quantitative per misurare gli impatti.

L'interazione con gli Stakeholder sarà ampliata, introducendo focus group e tavoli di lavoro tematici. Il processo di identificazione dei temi materiali di Finelex è stato progettato per garantire rigore metodologico, trasparenza e coinvolgimento degli Stakeholder. Grazie a un approccio integrato e datadriven, il consorzio ha potuto individuare le aree ESG più strategiche per la propria attività, ponendo le basi per una gestione sostenibile e responsabile.



Elenco dei temi materiali di Finelex in ordine di priorità e corrispondenza con i Sustainable Development Goals

Gli SDGs (Sustainable Development Goals) sono i 17 obiettivi dell'ONU per promuovere uno sviluppo sostenibile entro il 2030, affrontando temi ambientali, sociali ed economici. Ogni azienda, inclusa Finelex, può contribuire attivamente al loro raggiungimento attraverso scelte responsabili in ambito ambientale, sociale e di governance.

Collegare i temi materiali di Finelex agli SDGs significa rendere chiaro l'impatto positivo delle attività sul contesto globale. Gli SDGs offrono inoltre un linguaggio comune per dialogare con Stakeholder, investitori e comunità, rafforzando trasparenza e reputazione. Non è solo una responsabilità etica, ma anche un'opportunità strategica.



















DIVERSITÀ, INCLUSIONE, PARI OPPORTUNITA E WORK-LIFE BALANCE









PROMOZIONE DI PRATICHE SOSTENIBILI



EMISSIONI DI CO, E GAS SERRA





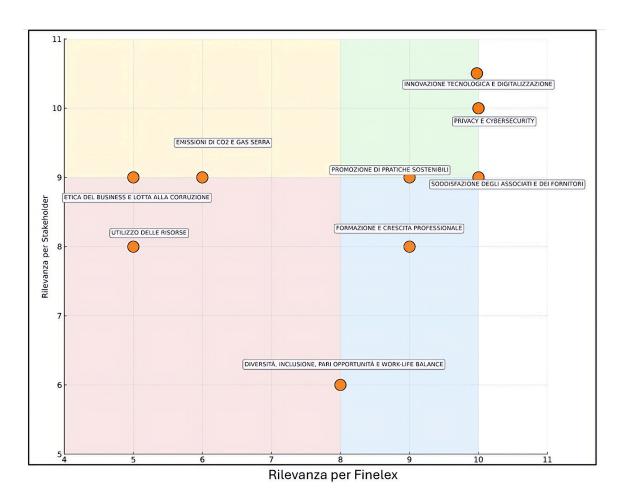
UTILIZZO DELLE RISORSE

ETICA DEL BUSINESS E LOTTA
ALLA CORRUZIONE





Matrice di materialità tematica di Finelex



L'asse orizzontale rappresenta la valutazione di Finelex rispetto alla rilevanza dei temi, mentre l'asse verticale riflette il grado di attenzione da parte degli Stakeholder.

I risultati evidenziano chiaramente come Finelex attribuisca la massima rilevanza strategica a temi di natura tecnologica e operativa, in particolare alla privacy e cybersecurity, all'innovazione tecnologica e digitalizzazione, e alla soddisfazione degli associati e fornitori. Questi ambiti, collocati nella parte più alta a destra della matrice, sono considerati fondamentali per la continuità del business, la competitività e la fiducia degli Stakeholder.

Anche la formazione e crescita professionale e la diversità, inclusione e work-life balance risultano significativamente posizionati, riflettendo l'impegno dell'organizzazione verso lo sviluppo del capitale umano e un ambiente lavorativo sano e inclusivo.

Al contrario, alcuni temi ritenuti rilevanti nel panorama ESG, come l'etica del business e la lotta alla corruzione, pur mantenendo un'elevata attenzione da parte degli Stakeholder, risultano valutati con minore urgenza da parte di Finelex e dei suoi Stakeholder. Questa differenza di percezione si giustifica con il modello operativo solido e storicamente strutturato della società, fondato su governance, compliance e relazioni consolidate, che minimizzano il rischio percepito su questo fronte. Un discorso analogo riguarda le emissioni di CO_2 e gas serra e l'utilizzo delle risorse, per i quali la rilevanza attribuita dalla Direzione è più contenuta rispetto ad altri temi. La natura non produttiva dell'organizzazione, l'assenza di flotta e di impianti, e il limitato numero di dipendenti giustificano un impatto ambientale diretto ridotto, pur non escludendo l'impegno costante verso l'efficienza e il monitoraggio ambientale.

La matrice di materialità si conferma dunque uno strumento essenziale per la pianificazione strategica ESG, capace di guidare l'allocazione delle risorse e l'indirizzo delle azioni sostenibili nelle aree di maggiore impatto e aspettativa, nel rispetto della missione consortile di Finelex.



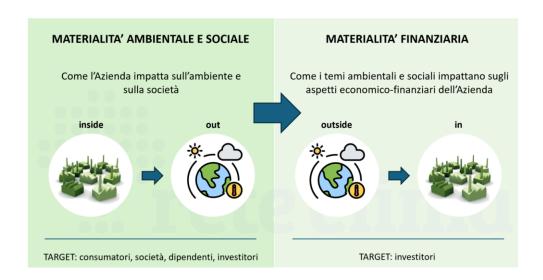
Evoluzione del processo verso la doppia materialità

L'attuale analisi si basa su una materialità singola, tematica, considerando esclusivamente gli impatti ESG dell'azienda. Tuttavia, in vista della piena applicazione della CSRD, Finelex prevede di passare a un approccio di doppia materialità nel prossimo ciclo di rendicontazione.

Ciò significa che:

- Verranno valutati non solo gli impatti dell'azienda sulla sostenibilità, ma anche l'influenza delle tematiche ESG sulla performance finanziaria e sulla creazione di valore di lungo periodo.
- Il processo di identificazione dei temi materiali verrà ulteriormente rafforzato con strumenti di analisi di rischio ESG e metriche quantitative per misurare gli impatti.
- L'interazione con gli Stakeholder sarà ampliata, introducendo focus group e tavoli di lavoro tematici.
- Il processo di identificazione dei temi materiali di Finelex è stato progettato per garantire rigore metodologico, trasparenza e coinvolgimento degli Stakeholder. Grazie a un approccio integrato Finelex ha potuto individuare le aree ESG più strategiche per la propria attività, ponendo le basi per una gestione sostenibile e responsabile.

L'evoluzione verso la doppia materialità nel prossimo anno consentirà di allineare il reporting ai requisiti della CSRD, rafforzando ulteriormente la capacità di Finelex di creare valore sostenibile nel lungo periodo.



La doppia materialità è un principio che richiede alle imprese di valutare sia l'impatto che hanno sull'ambiente e sulla società, sia come i fattori ambientali e sociali influenzano la loro situazione finanziaria.

Non basta più guardare solo ai rischi economici: bisogna considerare anche le conseguenze etiche e ambientali delle proprie attività. Il legislatore europeo ha introdotto questo concetto nella nuova normativa (CSRD) per garantire una rendicontazione più completa, trasparente e utile agli Stakeholder. L'obiettivo è favorire decisioni più responsabili e sostenibili, sia da parte delle aziende che di chi le finanzia o le regola.



Mappatura rischi e opportunità ESG:

Environmental Social Governance

Tema Materiale	Rischio	Impatto	Opportunità
Privacy e Cybersecurity	Furto dati, blocchi IT, danni reputazionali	Sicurezza operativa, protezione dati sensibili	Fiducia degli associati, resilienza digitale
Innovazione tecnologica e digitalizzazione	Perdita di efficienza, competitività	Modernizzazione dei processi amministrativi	Erogazione di servizi smart, efficienza gestionale
Soddisfazione di associati e fornitori	Perdita di adesioni, erosione reputazione	Rafforzamento della rete consortile	Fidelizzazione, sviluppo di sinergie
Formazione e crescita professionale	Obsolescenza professionale	Aumento competenze interne	Attrazione e retention talenti
Diversità, inclusione, pari opportunità e work-life balance	Discriminazione, conflitti interni	Benessere e coesione interna	Clima organizzativo positivo
Promozione di pratiche sostenibili	Non conformità alla CSRD	Allineamento normativo e reputazionale	Posizionamento distintivo nel settore
Emissioni di CO₂ e gas serra	Percezione negativa ambientale	Impronta ambientale contenuta	Responsabilità ambientale e green reputation
Utilizzo delle risorse	Sprechi, inefficienze operative	Contenimento dei consumi	Ottimizzazione delle risorse, saving
Etica del business e lotta alla corruzione	Comportamenti illeciti o opachi	Credibilità istituzionale	Trasparenza e governance solida

L'analisi dei rischi, impatti e opportunità (IRO) associati ai temi materiali conferma che il profilo di Finelex si caratterizza per una bassa esposizione a rischi ambientali diretti, coerentemente con la natura non produttiva dell'attività consortile.

I principali rischi identificati riguardano invece la protezione dei dati (privacy e cybersecurity), l'adeguamento tecnologico e la soddisfazione degli Stakeholder, temi su cui Finelex concentra le proprie strategie di presidio. Le opportunità emerse evidenziano come l'innovazione digitale, la promozione di pratiche sostenibili e la valorizzazione del capitale umano possano rafforzare la competitività di Finelex e consolidare il rapporto fiduciario con associati e partner.

L'analisi conferma inoltre l'importanza di mantenere elevati standard etici e di governance, in linea con le aspettative degli Stakeholder e con l'impegno verso un modello di crescita responsabile e sostenibile.



Pilastro Governance





Struttura legale e organizzativa

Finelex S.c.p.a. è una società consortile per azioni a scopo mutualistico e non lucrativo, con sede legale ad Assago (MI), Strada 4, Palazzo A, Scala 5. La società opera principalmente nell'ambito della gestione degli acquisti in nome proprio, ma per conto dei consorziati, di materiale elettrico dai produttori e la successiva rivendita ai consorziati stessi, razionalizzando le operazioni di acquisto e fornendo servizi connessi alla gestione contabile.

L'organizzazione è strutturata con un Consiglio di Amministrazione composto da:

FERRARI PAOLO: Presidente, Consigliere, Amministratore Delegato VALENTINI DANIELE: Vice Presidente, Consigliere, Amministratore Delegato ALOISE MICHELE: Consigliere, Amministratore Delegato

Il controllo contabile è affidato a un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Sindaci: Membri dell'organo di controllo

Rovida Renato	Presidente del Collegio Sindacale	
Condomitti Michele	Sindaco	
Schiesari Roberto	Sindaco	
Rovida Marcello	Sindaco Supplente	
Savino Gianluca	Sindaco Supplente	

Meccanismi di controllo e sanzioni

La governance di Finelex è improntata ai principi di trasparenza, legalità e correttezza. Il Consiglio di Amministrazione vigila sull'osservanza delle disposizioni statutarie e delle normative di riferimento. I meccanismi di controllo sono affidati al Collegio Sindacale, che assicura la conformità delle operazioni societarie e monitora il rispetto dei principi contabili e delle normative civilistiche.

In caso di violazioni gravi, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di avviare procedimenti sanzionatori interni che possono includere richiami, sospensioni o esclusioni, in linea con il dettato statutario.

La struttura prevede procedure atte a prevenire conflitti di interesse, promuovendo l'indipendenza e l'imparzialità degli amministratori.







Voce	Valore
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	902.380.207,00 €
Altri ricavi e proventi	1.196.471,00 €
Variazione rimanenze	0
Totale valore economico generato	903.576.678,00 €
Remunerazione fornitori	901.851.375,00 €
Remunerazione dipendenti	383.965,00 €
Remunerazione azionisti	0
Varie	0
Investimenti collettività - Donazioni sociali	0
Imposte e tasse	84.819,00 €
Totale valore economico distribuito	902.320.159,00 €
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	124.600,00 €
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0
Risultato d'esercizio destinato a riserve	0
Totale valore economico trattenuto	1.256.519,00 €
Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	8.100,00 €





Valore economico prodotto e distribuito	2024
A. Valore economico prodotto	903.576.678
B. Valore economico distribuito	902.320.159
Valore economico per i fornitori	901.851.375
Valore economico per i dipendenti	383.965
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	84.819
Valore economico per i soci	0
Valore economico per la comunità	0
(A-B) Valore economico trattenuto	1.256.519

La performance economica di Finelex nel 2024 riflette un impegno significativo nella generazione e nella distribuzione del valore agli Stakeholder.

Il Valore Economico Totale Prodotto dall'azienda ammonta a € 903.576.678, risultato diretto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In termini di distribuzione, la maggior parte del valore economico totale distribuito, che si attesta a € 902.320.159, è stata indirizzata verso la remunerazione dei fornitori, con un importo pari a € 901.851.375, evidenziando la solidità e la rilevanza strategica della catena di approvvigionamento.

Ulteriore valore è stato distribuito ai dipendenti per un totale di € 383.965 e alla Pubblica Amministrazione attraverso il versamento di imposte e tasse per € 84.819, contribuendo così al sostegno della collettività.

In un'ottica di prioritizzazione degli investimenti operativi e di stabilità, si rileva che la remunerazione destinata agli azionisti e ai soci è stata pari a zero. Infine, Finelex ha trattenuto un Valore Economico di € 1.256.519, garantendo risorse per la solidità futura e i potenziali reinvestimenti aziendali.



Conformità socioeconomica

Finelex adotta una politica di rigorosa aderenza alle normative vigenti in materia di diritto societario, fiscale e di compliance ESG. L'attività è svolta in conformità alle normative antiriciclaggio, antitrust e di tutela della concorrenza.

Pur non avendo formalizzato un Modello 231 o un Codice Etico, la cultura aziendale è orientata al rispetto dell'etica degli affari e alla prevenzione della corruzione, attraverso una governance trasparente e controllata.

L'impegno verso l'affidabilità è ulteriormente testimoniato dall'attenzione alla sicurezza dei lavoratori, alla salute nei luoghi di lavoro (DVR aggiornato al 2022) e al rispetto dei principi di pari opportunità e inclusione, consolidando così un ambiente operativo etico e responsabile.

Etica del business e lotta alla corruzione

Il tema "Etica del business e lotta alla corruzione" è stato riconosciuto come materiale per Finelex. Sebbene la società non abbia ancora formalizzato un Modello Organizzativo 231/01 né adottato un Codice Etico, la governance è orientata a garantire comportamenti corretti, trasparenti e rispettosi della legalità.

La struttura organizzativa prevede un sistema di vigilanza affidato al Collegio Sindacale, composto da membri effettivi e supplenti, che monitora l'aderenza alle norme civilistiche, contabili e fiscali. Il Consiglio di Amministrazione è inoltre investito del potere di intervenire in caso di comportamenti non conformi, attraverso misure disciplinari interne previste dallo statuto.

L'attività di Finelex, in quanto società consortile non lucrativa con funzione amministrativa, comporta un rischio intrinseco molto basso in termini di corruzione e concorrenza sleale, non essendo coinvolta in processi commerciali diretti con il mercato. Non si segnalano episodi di corruzione né procedimenti disciplinari o sanzionatori su queste tematiche nel periodo di rendicontazione.

In prospettiva, Finelex valuta l'adozione progressiva di strumenti di autodisciplina (Codice Etico, policy anti-corruzione), anche in relazione alla crescente attenzione ESG del sistema consortile Elex e all'evoluzione normativa.





Pilastro Social



Composizione dell'organico, turnover, salute e sicurezza

Finelex presenta una struttura occupazionale stabile e snella, composta da 8 dipendenti a tempo pieno, con un'età media di 43 anni e una rappresentanza femminile pari al 87%. La società applica il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio, garantendo il rispetto dei diritti sindacali e delle condizioni di lavoro previste.

Nel corso del 2024, Finelex non ha registrato turnover: non vi sono state nuove assunzioni né cessazioni di rapporti di lavoro. Anche il tasso di infortuni è stato pari a zero, confermando l'efficacia delle misure di prevenzione e tutela della salute adottate, come evidenziato dal DVR aziendale aggiornato.

Indicatore	Valore
Totale dipendenti	8
Età media	43 anni
% donne	87%
Contratti a tempo indeterminato	100%
Turnover annuo	0%
Ore di formazione totali	50
Media ore di formazione per dipendente	6
Strumenti di welfare	Buoni pasto, flessibilità oraria

Capitale umano e welfare aziendale

Il capitale umano rappresenta una risorsa strategica per Finelex, che promuove un ambiente di lavoro sereno e collaborativo. Tutti i dipendenti sono assunti con contratto a tempo indeterminato (100%), confermando la volontà di investire in rapporti di lavoro stabili e duraturi.

Finelex ha introdotto strumenti di welfare a favore dei dipendenti, come i buoni pasto e la flessibilità oraria, favorendo il bilanciamento tra vita lavorativa e personale.

A partire da marzo 2025, l'azienda introdurrà un piano di welfare aziendale per migliorare il benessere dei dipendenti.

Formazione e crescita professionale

Nel 2024 Finelex ha investito nel potenziamento delle competenze interne, realizzando un totale di 50 ore di formazione, pari a una media di 6 ore per dipendente.

L'azienda riconosce la formazione continua come leva strategica per l'innovazione e la competitività pertanto sta improntando un percorso di formazione per i dipendenti.



Diversità, inclusione, pari opportunità e work-life balance

Finelex si impegna a garantire pari opportunità e a promuovere un ambiente inclusivo, fondato sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle competenze individuali.

Non sono stati rilevati episodi di discriminazione all'interno dell'organizzazione nel 2024, a testimonianza di una cultura aziendale improntata alla meritocrazia e alla collaborazione.

Il rapporto con gli altri Stakeholder sociali: consorziati, produttori e attori del sistema

Finelex mantiene un dialogo costante e trasparente con i consorziati e i fornitori partner, svolgendo un ruolo centrale nel coordinamento degli acquisti consortili. Attraverso la gestione efficiente delle convenzioni commerciali, la partecipazione a momenti di incontro e confronto come le convention di settore e le relazioni di filiera, Finelex contribuisce a rafforzare la competitività degli associati e a favorire sinergie virtuose tra i principali attori del settore elettrico.

Soddisfazione dei fornitori e degli associati, la convention annuale

La convention aziendale, organizzata annualmente da Elex Italia con il contributo attivo di Finelex in quanto parte integrante del sistema consortile, rappresenta per Finelex un momento chiave non solo di confronto strategico, ma anche un vero e proprio barometro della soddisfazione dei principali Stakeholder, grazie al dialogo diretto con consorziati, fornitori e partner.

La convention è un momento chiave di ascolto e dialogo diretto con i consorziati, nonché uno strumento concreto per misurare il livello di soddisfazione e coinvolgimento della base associativa. La costante crescita della partecipazione — sia in termini numerici che qualitativi — riflette l'interesse verso i contenuti proposti e la rilevanza delle tematiche trattate. Il format della convention, strutturato in sessioni informative, tavole rotonde e spazi di confronto aperto, consente di raccogliere in modo immediato feedback, spunti di miglioramento e segnali di priorità emergenti.

Il 30 gennaio 2024 si è tenuta, presso il Centro Congressi Milanofiori, la Convention annuale Elex WeConnect 2024, momento di incontro e confronto strategico per i principali attori della filiera elettrica. All'evento hanno partecipato circa 250 persone, tra associati Elex Italia, fornitori partner, rappresentanti del mondo bancario e assicurativo, e Stakeholder istituzionali. I lavori si sono aperti con gli interventi di Giorgio Strano (Presidente di Elex), Paolo Ferrari (Vice Presidente di Elex Italia e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Finelex) e Michele Aloise (Direttore Generale di Elex Italia e Amministratore Delegato di Finelex), insieme a ospiti accademici di rilievo come il Prof. Roberto Schiesari e il Prof. Alberto Grando.

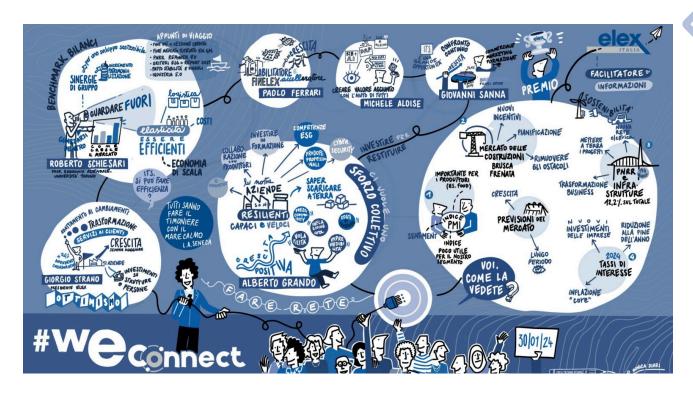
Sono stati trattati temi chiave quali l'analisi dei risultati 2023, le prospettive economiche per il 2024, il benchmark finanziario del settore e il quadro macroeconomico globale.

Durante la Convention sono stati inoltre assegnati riconoscimenti speciali a fornitori che si sono distinti per performance, innovazione, digitalizzazione e valore aggiunto, con il Premio Assoluto conferito a Schneider Electric.

A supporto del coinvolgimento dei partecipanti, sono stati realizzati un instant survey durante l'evento e successivi sondaggi post-convention per raccogliere feedback e idee utili alla progettazione delle future iniziative.

21







Giorgio Strano – Presidente Elex Italia Franco Villani - Presidente e AD Biticino Aldo Colombi – Presidente e AD Schneider Electric

Paola Marone - Presidente Federcostruzioni Alberto Grando – Professore Università Bocconi Giancarlo Tammaro – Senior Director Intesa Sanpaolo

Michele Vitale - Direttore Generale Area Nord Ovest MEF (Ministero Economia e Finanza)





I fornitori di prodotti e servizi per Finelex

Finelex collabora con fornitori selezionati secondo criteri di qualità, affidabilità e conformità ai principi ESG. L'azienda si impegna a favorire pratiche sostenibili nella catena di fornitura, prediligendo partner che operano nel rispetto della responsabilità sociale e ambientale. Attraverso la gestione oculata dei contratti di approvvigionamento e dei servizi, Finelex contribuisce indirettamente alla diffusione di pratiche sostenibili lungo tutta la filiera.

Privacy e cybersecurity

Finelex riconosce la centralità della protezione dei dati personali e della sicurezza informatica, considerandole tematiche materiali di importanza strategica per la continuità e l'affidabilità del proprio servizio. In quest'ottica, la società ha implementato un sistema di gestione della privacy conforme al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), completando nel biennio 2021–2022 tutte le operazioni necessarie per la piena compliance normativa.

È stata nominata una figura aziendale delegata alla privacy, cui è affidato il compito di presidiare la corretta applicazione delle policy e di coordinare le attività legate alla protezione dei dati. Sono inoltre state formalizzate le nomine degli incaricati al trattamento e predisposta la modulistica per dipendenti, fornitori, l'amministratore di sistema e tutte le categorie interessate.

L'organizzazione del sistema informatico e delle misure di sicurezza è documentata e aggiornata periodicamente, in particolare in corrispondenza dell'introduzione di nuovi fornitori e sistemi. Il cuore del sistema IT è costituito da un gestionale IBM iSeries, ospitato nella sede aziendale, con accesso sicuro da rete LAN interna e connessioni esterne abilitate solo tramite VPN protetta da firewall Fortinet. L'autenticazione è garantita da un sistema LDAP con Domain Controller Windows.

Le postazioni di lavoro sono protette da autenticazioni centralizzate e software antivirus in versione EDR (Malwarebytes), mentre la posta elettronica viene gestita tramite Microsoft Exchange Online, con protezioni antispam (ESPAM service) e antivirus (Libraeva ESG), sotto la supervisione di fornitori certificati. I dati aziendali vengono backupati quotidianamente su supporti fisici e su server virtuali nella Cloud Server Farm di Fastweb S.p.A., con una strategia di salvataggio full settimanale e incrementale quotidiano. Anche i server Windows in cloud sono protetti da firewall e da antivirus avanzati e ospitano documenti critici (gestione documentale, backup, archivio documenti a media ritenzione). Parallelamente, Finelex ha adottato un approccio proattivo verso la cyber-resilienza, impegnandosi ad estendere progressivamente le misure di protezione a tutti i processi aziendali, con una visione evolutiva che integra la protezione dei dati e la sicurezza digitale all'interno della cultura organizzativa.

L'adozione strutturata di pratiche di cybersecurity, unitamente alla digitalizzazione spinta dei processi e all'attenzione continua alla protezione dei dati, rappresenta per Finelex un elemento distintivo e un fattore abilitante della fiducia che consorziati, partner e Stakeholder ripongono nella sua operatività.





Pilastro Ambiente





Emissioni di CO2 e gas serra

Il profilo ambientale di Finelex si conferma coerente con la propria missione di società consortile amministrativa. Le emissioni complessive di gas serra risultano minime sia per quanto riguarda le fonti dirette (Scope 1) che indirette (Scope 2).

Emissioni dirette - Scope 1

Nel 2024, Finelex ha registrato un consumo di 0,70549 m³ di gasolio, relativo alla quota ripartita del riscaldamento condominiale della sede di Assago. Tale quantitativo, attribuito secondo i millesimi di proprietà e calcolato sulla base delle comunicazioni dell'amministratore condominiale, rappresenta l'unica fonte di emissioni dirette Scope 1 per la società. Considerata la natura non produttiva dell'attività e l'assenza di flotta aziendale o impianti industriali, l'impatto ambientale diretto è estremamente contenuto.

Fonte	Quantità 2024	Emissioni CO₂e (kg)
Gasolio (riscaldamento)	0,70549 m ³	1890.71

Emissioni indirette - Scope 2

Nel 2024 Finelex ha consumato 996 kWh di energia elettrica. L'energia proviene dalla rete nazionale e non risulta certificata da fonti rinnovabili. Tuttavia, i consumi energetici sono estremamente contenuti, coerentemente con la struttura operativa dell'organizzazione.

Fonte	Consumo (kWh)	Metodo	Emissioni CO₂e (kg)
Energia elettrica	996	Location-based	229.08
Energia elettrica	996	Market-based	0.00
		(ipotetica energia	
		verde)	

Intensità delle emissioni

Si riporta l'intensità delle emissioni dirette e indirette rispetto al numero di dipendenti (8). L'intensità delle emissioni registrata da Finelex nel 2024 risulta pienamente coerente con la natura e la dimensione dell'organizzazione. Con una struttura snella composta da 8 dipendenti e un'attività interamente amministrativa e digitale, l'azienda presenta valori estremamente contenuti sia in termini assoluti che pro capite.

Confrontando questi dati con aziende analoghe nel settore servizi amministrativi, IT o back-office consortili, i valori registrati da Finelex si posizionano ben al di sotto della media di intensità osservata (che in aziende comparabili può oscillare tra 100 e 500 kg CO₂e per dipendente per il solo Scope 2).

Azioni per la riduzione dell'impatto ambientale

Nel corso dell'anno, Finelex ha rafforzato il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale attraverso azioni concrete, tra cui:

- Integrazione digitale completa della documentazione (riduzione della carta),
- Sensibilizzazione interna sulla cultura green.

Categoria	Metodo	kg CO ₂ e / dipendente
Scope 1	-	236.34
Scope 2	Location-based	28.64



Utilizzo delle risorse

Il tema "Utilizzo delle risorse" è stato identificato come materiale per Finelex a seguito dell'analisi di materialità e del coinvolgimento degli Stakeholder.

Tuttavia, in considerazione della natura non produttiva dell'attività aziendale, del numero contenuto di dipendenti (8 unità) e del fatto che Finelex opera in uno stabile condiviso con altri proprietari e/o inquilini, i seguenti dati:

- consumo energetico e idrico (GRI 302, GRI 303)
- produzione di rifiuti (GRI 306)

risultano marginali e difficilmente quantificabili su base autonoma.

I consumi (es. elettricità e riscaldamento) sono condivisi e vengono contabilizzati in forma aggregata dal condominio. Allo stato attuale, non sono disponibili dati disaggregati relativi al consumo di acqua o alla produzione di rifiuti specifici di Finelex.

In ottica di trasparenza e miglioramento continuo, l'azienda si impegna a monitorare questi aspetti ove tecnicamente e contrattualmente possibile, e a promuovere comportamenti virtuosi nel consumo di risorse attraverso:

- la digitalizzazione completa dei documenti (paperless),
- la sensibilizzazione del personale su comportamenti eco-efficienti.

Promozione di pratiche sostenibili

Attraverso l'adozione di strumenti digitali avanzati e la progressiva dematerializzazione dei processi, Finelex promuove indirettamente pratiche sostenibili nel sistema consortile Elex, riducendo l'impatto ambientale delle attività amministrative e favorendo una cultura organizzativa più attenta all'efficienza e alla responsabilità ambientale.

In tale prospettiva, il percorso avviato da Finelex in ambito di rendicontazione di sostenibilità rappresenta un segnale di progressiva maturazione in questa direzione, che l'azienda intende estendere all'intero consorzio come stimolo a un'emulazione virtuosa, nella convinzione che la sostenibilità debba diventare un valore condiviso da tutta la rete.





Nota Metodologica



Nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità si riferisce esclusivamente a Finelex S.C.p.A. (denominata Finelex in questo documento). Non sono incluse nel perimetro di rendicontazione altre entità giuridiche o operative (GRI 2-4).

Il periodo di rendicontazione considerato è l'anno 2024, corrispondente all'esercizio sociale che si è chiuso in data 31 dicembre 2024. La frequenza prevista per la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è annuale.

Per eventuali richieste di informazioni relative al presente documento, è possibile contattare: aloise.sostenibilita@finelex.it

Questo documento rappresenta il primo esercizio formale di rendicontazione ESG per Finelex. La rendicontazione è stata redatta in conformità ai GRI Standards 2021 secondo l'opzione "with reference to the GRI Standards", adottando una metodologia coerente con le buone pratiche internazionali in materia di sostenibilità.

La selezione dei contenuti, degli indicatori e delle tematiche trattate è il risultato di un processo strutturato che ha incluso:

- Analisi di contesto settoriale e normativa ESG
- Coinvolgimento diretto degli Stakeholder interni ed esterni
- Identificazione e validazione dei temi materiali, in linea con il GRI 3: Material Topics 2021
- Mappatura delle corrispondenze tra temi materiali e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Per la raccolta dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative, si è fatto riferimento a fonti interne verificate, tra cui dati amministrativi, bilanci economici, interviste ai referenti di funzione e documentazione gestionale.

I dati ambientali (es. emissioni Scope 1 e Scope 2) sono stati elaborati sulla base dei consumi effettivi registrati presso la sede di Assago e convertiti secondo i fattori di emissione ISPRA (Edizione 2023). La reportistica include tutti i dati disponibili al momento della redazione.

Si è consapevoli che alcune informazioni, in particolare in ambito ambientale e sociale, potranno essere affinate nei prossimi cicli di rendicontazione, anche in vista dell'evoluzione normativa legata alla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e all'adozione del principio di doppia materialità. Sebbene il tema "Utilizzo delle risorse" sia stato considerato materiale, non sono stati applicati in forma completa gli Standard GRI 302, 303 e 306 per mancanza di impatti significativi diretti e di dati disaggregati disponibili. Il trattamento qualitativo del tema è riportato nel capitolo "Ambiente". Analogamente, pur essendo considerato materiale, il tema "Etica del business e lotta alla corruzione" non è stato rendicontato secondo gli Standard GRI 205 o GRI 206 in forma completa, per mancanza di strutture formali come Codice Etico, Modello 231 o audit interni specifici. Anche in questo caso, il trattamento qualitativo è riportato nel capitolo "Governance", in coerenza con il principio di proporzionalità e trasparenza previsto dall'approccio "with reference to".

Il presente documento non è stato sottoposto a assurance esterna, ma l'accuratezza e la coerenza delle informazioni sono state verificate internamente e approvate dal Consiglio di Amministrazione. Lo Standard GRI 207:2019 – Tax non è stato applicato in quanto ritenuto non rilevante per la natura e la struttura dell'organizzazione. Finelex non svolge attività multinazionale, non dispone di controllate estere, né presenta una complessità fiscale tale da giustificare la rendicontazione secondo questo standard.



Indice GRI



Indice GRI

Finelex ha redatto il Bilancio di Sostenibilità 2024 facendo riferimento ai GRI Standards 2021, applicando l'opzione "with reference to the GRI Standards".

Topzione With releience to the orribundands.				
Standard GRI	Descrizione indicatore	Riferimento nel documento		
GRI 2 Informazioni generali 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione		
GRI 2 Informazioni generali 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti d'affari	Attività e catena del valore		
GRI 2 Informazioni generali 2021	2-7 Dipendenti	Pilastro Social – Composizione dell'organico		
GRI 2 Informazioni generali 2021	2-9 Struttura di governance	Pilastro Governance – Struttura legale ed organizzativa		
GRI 2 Informazioni generali 2021	2-12 Ruolo del più alto organo di governance nella supervisione della gestione degli impatti	Pilastro Governance		
GRI 2 Informazioni generali 2021	2-22 Dichiarazione sullo sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder		
GRI 2 Informazioni generali 2021	2-25 Processo per segnalare preoccupazioni etiche	Pilastro Governance – Etica del business		
GRI 2 Informazioni generali 2021	2-26 Meccanismi per cercare una consulenza e segnalare preoccupazioni etiche	Pilastro Governance – Meccanismi di controllo e sanzioni		
GRI 2 Informazioni generali 2021	2-27 Conformità alle leggi e ai regolamenti	Pilastro Governance – Conformità socioeconomica		
GRI 2 Informazioni generali 2021	2-29 Approccio alla Stakeholder engagement	Coinvolgimento degli Stakeholder		
GRI 3 Temi materiali	3-1 Processo per determinare i temi materiali	Temi materiali – Fasi del processo di identificazione		
GRI 3 Temi materiali	3-2 Lista dei temi materiali	Temi materiali – Matrice di materialità		
GRI 3 Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitoli: Pilastro Governance, Ambiente e Social		
GRI 205 Anticorruzione 2016	Anticorruzione	Pilastro Governance – Etica del business e lotta alla corruzione		
GRI 206 Comportamenti anticoncorrenziali 2016	Comportamenti anticoncorrenziali	Pilastro Governance – Etica del business e lotta alla corruzione		
GRI 302 Energia 2016	302-1 Consumo energetico interno	Pilastro Ambiente – Emissioni indirette Scope 2		
GRI 305 Emissioni	305-1 Emissioni dirette (Scope 1)	Pilastro Ambiente – Emissioni Scope 1		
GRI 305 Emissioni	305-2 Emissioni indirette (Scope 2)	Pilastro Ambiente – Emissioni Scope 2		
GRI 404 Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione per dipendente	Pilastro Social – Formazione e crescita professionale		
GRI 405 Diversità e Pari Opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi di governance e dei dipendenti	Pilastro Social – Diversità, inclusione, pari opportunità		
GRI 418 Privacy dei clienti 2016	418-1 Reclami relativi alla privacy dei clienti	Pilastro Social – Privacy e cybersecurity		



FINELEX S.C.p.A.

Viale Milanofiori. Strada 4 - Pal. A5 20057 ASSAGO (Milano)

Telefono: +39 02/8227901

info@finelex.it

